



L'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), l'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) organizzano un incontro che si terrà **sabato 8 febbraio 2014 alle ore 16.20** presso la sala "Berto Perotti" dell'IVrR, in via Cantarane 26 dal titolo:

***Destini di frontiera:
la Venezia Giulia nel Novecento,
paradigma regionale del secolo criminale, genocida, assassino.***

Conferenza di **Fulvio Salimbeni**
(Università degli Studi di Udine)

Introduce **Stefano Biguzzi**

Il confine orientale ha sempre costituito una zona di frizione e di scontro; un confine contestato e conteso che dopo la fine della Grande Guerra e la sistemazione postbellica del territorio sulle ceneri dell'impero austro-ungarico (con la clamorosa protesta dell'occupazione di Fiume) vide affermarsi di una aggressiva politica fascista, la durissima e violenta contesa con la Jugoslavia, la spartizione del territorio nel dopoguerra sancita dal trattato di pace del 1947.

Gli avvenimenti che successero in questo lembo di suolo italiano durante la seconda guerra mondiale (occupazione italiana di territori jugoslavi, deportazioni di cittadini sloveni, risiera di San Sabba, foibe, esodo delle popolazioni dalmate) hanno lasciato ferite non ancora rimarginate nella storia del nostro paese.